



Regione Puglia
Segretariato Generale della Giunta Regionale

Disegno di Legge N. 169 del 02/08/2019

Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, ai sensi del dlgs 118/2011, art. 73, co. 1 lett. e), derivante dall'acquisizione del servizio di manutenzione e tenuta in esercizio dell'impianto di pubblica illuminazione e videosorveglianza – TVCC del porto di Gallipoli.

OGGETTO: Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, ai sensi del dlgs 118/2011, art. 73, co. 1 lett. e), derivante dall'acquisizione del servizio di manutenzione e tenuta in esercizio dell'impianto di pubblica illuminazione e videosorveglianza – TVCC del porto di Gallipoli.

RELAZIONE ALLO SCHEMA DI DISEGNO DI LEGGE

Con il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni, in vigore a decorrere dall'esercizio finanziario 2015, è stata introdotta all'art. 73 una specifica disciplina per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio delle Regioni.

In particolare l'art. 73 al comma 1 stabilisce che il Consiglio regionale, con legge, riconosce la legittimità di debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura dei disavanzi di enti, società ed organismi controllati, o, comunque, dipendenti dalla Regione, purché il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, delle società di cui alla lettera b);
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa.

La norma, al comma 4, introduce la regola del silenzio assenso laddove il Consiglio Regionale non provveda entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta di legge.

Al comma 2 è previsto che, per il pagamento delle somme dovute, la Regione può concordare con i creditori un piano di rateizzazione, della durata di tre esercizi finanziari compreso quello in corso.

Nel caso in cui il bilancio regionale non abbia disponibilità finanziarie sufficienti a sostenere le spese conseguenti al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, al comma 3 è previsto che la Regione può deliberare aumenti di tributi, addizionali e aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote ad essa attribuite, nel limite massimo consentito dalla vigente legislazione, nonché elevare ulteriormente la misura dell'imposta regionale sulla benzina per autotrazione di cui all'articolo 17, co. 1, del D.Lgs. n. 398/1990, fino a un massimo di ulteriori cinque centesimi per litro.

Tra le fattispecie di debiti fuori bilancio individuati dalla norma in questione ai fini del riconoscimento di legittimità sono compresi, al comma 1 lettera e), quelli rivenienti da *"acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa"*. A tale fattispecie è da ricondursi il debito di € 29.739,67 sorto nei confronti della Ditta VE.MAR. di Vergine Marco (C.F. VRGMRC72S28L419C - P.Iva 03007050754), a seguito dell'acquisizione del *"Servizio di manutenzione e tenuta in esercizio dell'impianto di pubblica illuminazione e videosorveglianza – TVCC del porto di Gallipoli"* senza che si sia provveduto all'impegno della relativa spesa.

Al riguardo va detto che a seguito del D.P.R. 15.01.1972 n. 8 (*Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di urbanistica e di viabilità, acquedotti e lavori pubblici di interesse regionale e dei relativi personali ed uffici*), alle Regioni competono le funzioni amministrative in materia di costruzione, manutenzione e gestione dei porti classificati di 2^a categoria – 2^a e 3^a classe.

Per quanto riguarda la Regione Puglia, i porti interessati dal trasferimento di funzioni sono quelli di Gallipoli, Molfetta, Rodi Garganico, Trani e Vieste, alle cui spese per opere di manutenzione e di gestione la Regione provvede con appositi stanziamenti in bilancio sul cap. 512025.

La Sezione Lavori Pubblici, con Atto Dirigenziale n. 288 del 22.05.2017, tra l'altro, ha provveduto alla prenotazione della spesa di € 50.000,00 sul cap. 512025 per il servizio annuale di manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione e videosorveglianza del porto di Gallipoli e, successivamente, con Atto Dirigenziale n. 791 del 20.12.2017 ha approvato il relativo progetto unitamente al quadro economico per una spesa di € 37.000,00 comprensiva delle somme a disposizione dell'Amministrazione.

Trattandosi di importo inferiore a € 40.000,00 e considerata la necessità di garantire nell' immediato, per ragioni di sicurezza e tutela della pubblica e privata incolumità, il servizio di pubblica illuminazione e videosorveglianza, si è proceduto all'affidamento diretto del servizio, ex art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016, in favore della Ditta VE.MAR. di Vergine Marco, con sede a Soletto (LE), senza che si sia provveduto al relativo impegno di spesa a causa dell'inconciliabilità della ristrettezza del termine di chiusura dell' esercizio annuale delle attività e delle connesse incombenze con l'innanzi detta necessità di assicurare il servizio tempestivamente.

La corretta acquisizione del servizio di manutenzione in questione, per una spesa a consuntivo di complessivi 29.739,67 euro IVA esente, è stata attestata dal Direttore dei Lavori con Certificato di Regolare Esecuzione del 28.02.2019.

Tanto premesso occorre procedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 ,art. 73, co. 1 lett. e) , al fine di poter procedere alla liquidazione e al pagamento della spesa di € 29.739,67 in favore della Ditta VE.MAR. di Vergine Marco, con sede a Soletto (LE) per l'avvenuta fornitura del servizio annuale di manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione e videosorveglianza del porto di Gallipoli, assicurando che all'assunzione dell'impegno di spesa provvederà, con proprio atto, il Dirigente della Sezione Lavori Pubblici entro il corrente esercizio finanziario.

Il Dirigente della Sezione Lavori Pubblici

(Antonio Pulli)



L'Assessore

(Giovanni Giannini)



Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, ai sensi del dlgs 118/2011, art. 73, co. 1 lett. e), derivante dall'acquisizione del servizio di manutenzione e tenuta in esercizio dell'impianto di pubblica illuminazione e videosorveglianza – TVCC del porto di Gallipoli.

Art. 1

(Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante dall'acquisizione del servizio di manutenzione e tenuta in esercizio dell'impianto di pubblica illuminazione e videosorveglianza – TVCC del porto di Gallipoli in assenza del preventivo impegno di spesa.)

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 73, comma 1 lettera e) del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, è riconosciuta la legittimità del debito fuori bilancio per l'importo complessivo di euro 29.739,67 derivante dall'acquisizione del "servizio di manutenzione e tenuta in esercizio dell'impianto di pubblica illuminazione e videosorveglianza – TVCC del porto di Gallipoli (LE)" fornito nel periodo 10.01.2018 - 09.01.2019 dalla Ditta VE.MAR. di Vergine Marco (P.Iva 03007050754), con sede a Soletto (LE).

Art. 2

(Norma finanziaria)

Agli oneri derivanti dall'applicazione dell'art. 1, ammontanti a complessivi € 29.739,67, si fa fronte imputando la spesa sul bilancio 2019 Capitolo 512025 – codice UE 08 - CRA 65.08 - "Spese per la manutenzione e il funzionamento dei porti di competenza regionale (L.R. 27/85)" - Missione 10 - Programma 03 – Titolo 01 – Macroaggregato 3 - Piano dei Conti Finanziario 1.3.2.13.999